



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – ANNI 2011-2013

Il giorno 22 febbraio 2011 in Verona, alle ore 9,00, presso la sede del Rettorato in Palazzo Giuliani, si riuniscono le Parti come di seguito rappresentate ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2011-2013.

Risultano presenti per la Parte Pubblica:

Prof.ssa Bettina CAMPEDELLI - Pro-Rettore munita di delega del Rettore
Dott. Antonio SALVINI - Direttore Amministrativo
Prof. Roberto BOTTIGLIA – Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari
Dott. Sylvain NADALET - Ricercatore di Diritto del Lavoro.

Risultano presenti per la Parte Sindacale - R.S.U.:

Sig.ra Fabrizia BERTAZZI
Sig.ra Monica BERZACOLA
Sig.ra Marinella CASTELLINI
Sig. Andrea DI CLEMENTE
Dott.ssa Cinzia GOATTIN
Dott. Enrico PIANA
Sig.ra Ileana Carla PIACENTINI

Risultano presenti per la Parte Sindacale in rappresentanza delle Organizzazioni Territoriali:

Sig.ra Sonia GIORIETTO (CGIL)
Dott.ssa Manuela CALDERARA (CISL)
Sig.ra Marisa VERONESI (UIL)
Sig. Vincenzo LASCHERA (USB-PI)

PREMESSO

- che l'art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D. Lgs. n. 150/2009, ribadisce il carattere di "doverosità" della contrattazione integrativa, ma anche la sua "fisiologica" finalizzazione all'obiettivo del conseguimento di "adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici". In particolare, con riferimento alla finalizzazione del trattamento accessorio ai risultati, agli obiettivi e alla selettività delle erogazioni stabilite in sede di contrattazione integrativa, è necessario rispettare il principio di corrispettività previsto dall'art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 in base al quale *"le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- che il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2011-2013, di seguito illustrato, è improntato, per quanto riguarda l'attribuzione del trattamento accessorio, a principi di selettività riferita agli istituti incentivanti la produttività e qualità della prestazione lavorativa; per tali istituti, comprese le progressioni economiche, è obbligatoria una valutazione in coerenza con i principi dettati dal D. Lgs. n. 150/2009 che prevede, comunque, un sistema graduale di applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione integrativa;
- che in particolare, considerato l'attuale periodo di transizione, tra la piena attuazione del D. Lgs. 150/2009 e l'ultrattività degli istituti disciplinati dal CCNL del comparto Università - quadriennio normativo 2006-2009 - stipulato in data 16.10.2008 e tutt'ora vigente a seguito di quanto disposto dall'art. 9, comma 17, del Decreto legge n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, che ha previsto il c.d. blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale pubblico contrattualizzato, il presente Contratto Collettivo Integrativo prevede l'erogazione dell'IMA (Indennità Mensilizzata di Ateneo) anche per il triennio 2011-2013, secondo quanto previsto dall'art. 88, comma 2, lettera f), del CCNL 16 ottobre 2008 e dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27 gennaio 2005. Tale indennità accessoria mensile, da erogare per dodici mensilità, è stata istituita dal C.C.N.L. 27.01.2005 ed è stata concepita ed attuata come un emolumento che, seppur accessorio, avrebbe comunque avuto i caratteri di fissità e ricorrenza. Ciò è confermato anche dall'art. 83 del CCNL del 16.10.2008 "struttura della retribuzione" che prevede, tra le componenti del trattamento accessorio, anche l'indennità mensile predetta come voce specifica della retribuzione;
- che tale indennità deve infatti essere considerata come trattamento economico ordinariamente spettante, in quanto originata dalla contrattazione collettiva che ne prevede le caratteristiche, le modalità di attribuzione, nonché la fonte di finanziamento, lasciando alla contrattazione integrativa la determinazione dei criteri distributivi ed il quantum da erogare;
- che le risorse destinate all'erogazione dell'IMA corrispondono ad una percentuale pari al 27,5% del totale del Fondo stanziato per il trattamento accessorio;
- che l'erogazione di tale indennità e la sua percentuale di incidenza sul Fondo accessorio sono in piena coerenza con quanto specificato nella circolare della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali e Servizio Contrattazione Collettiva – del 13 maggio 2010, n. 7, la quale chiarisce che la disposizione di cui all'art. 40, comma 3-bis che impone di "...destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo..." presuppone un intervento sulla struttura della retribuzione attuabile solo con i successivi contratti collettivi, stante il blocco per il triennio 2010-2012, e che sarà realizzata presumibilmente con la tornata 2013-2015;
- che ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto legge n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010: "...per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010...", ai vincitori della procedura selettiva dell'Istituto della Progressione Economica Orizzontale (PEO) saranno riconosciuti soltanto gli effetti giuridici.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSE

Le premesse richiamate nel presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di Accordo.

Art. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto si applica al personale tecnico – amministrativo a tempo determinato e indeterminato, inquadrato nelle categorie B, C, D e EP in vigore dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013 per quanto attiene alla disciplina generale degli Istituti in esso contemplati.

Art. 3 INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

Con specifico riferimento al profilo economico, le Parti concordano di individuare annualmente l'ammontare di competenza.

Le Parti stabiliscono di ripartire i Fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2011 secondo i criteri indicati nei successivi articoli.

Preso atto di quanto sopra esposto, le Parti concordano di ripartire il Fondo per il Trattamento Accessorio del Personale Tecnico Amministrativo per l'anno 2011, per complessivi € 2.630.898,95 inclusi oneri carico Ente (€ 1.966.820,27 esclusi oneri carico Ente), nel seguente modo:

- a) € 2.050.898,96 inclusi oneri carico Ente (€ 1.545.515,42 esclusi oneri carico Ente) destinati al Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale – Capitolo 01.02.070;
- b) € 580.000,00 inclusi oneri carico Ente (€ 421.304,85 esclusi oneri carico Ente) destinati al Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità - Capitolo 01.02.090.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo è in linea con i principi generali di cui al D. Lgs. n. 150/2009 assegnando per l'anno 2011, sul totale del Fondo Accessorio di € 2.630.898,96 inclusi oneri carico Ente (€ 1.966.820,26 esclusi oneri carico Ente), le seguenti percentuali ai vari Istituti:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

	Istituto	Importo esclusi oneri c/Ente	Importo inclusi oneri c/Ente	Incidenza sul Fondo
a)	Emolumenti relativi agli incarichi di responsabilità al Personale di Categoria D ed agli incarichi del Personale di Categoria EP	€ 744.212,40	€ 987.569,85	37,5%
b)	Remunerazione correlata alla valutazione della performance individuale sulla base dei risultati raggiunti dal Personale di Categoria D ed EP titolari di incarichi di responsabilità o di posizione	€ 304.863,72	€ 404.554,15	15,6%
c)	Remunerazione correlata alla valutazione della performance individuale delle Categorie B, C e D (premio produttività)	€ 245.254,63	€ 325.452,89	12,4%
d)	Remunerazione per attività particolarmente disagiate	€ 144.000,00	€ 191.088,00	7,3%
e)	I.M.A. - Indennità Mensilizzata di Ateneo	€ 544.260,79	€ 722.234,07	27,5%

Art. 4

FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE CAT. B, C E D - CAPITOLO 01.02.070

Per l'anno 2011 le Parti concordano di prevedere i seguenti Istituti Contrattuali:

1) PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE – P.E.O.

Le Parti concordano che nel triennio 2011-2013 verranno bandite ogni anno Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) nei limiti delle risorse stabilite annualmente.

Vengono assegnate per l'anno 2011 risorse complessive pari a € 398.704,56 inclusi oneri a carico Ente (€ 300.455,59 esclusi oneri a carico dell'Ente) in riferimento all'art. 79 del C.C.N.L. 16 ottobre 2008, come modificato dall'art. 6 del C.C.N.L. del 12 marzo 2009, di cui:

Cat. B = € 15.635,77 (€ 20.748,67 compresi oneri a carico Ente);

Cat. C = € 112.859,84 (€ 149.765,01 compresi oneri a carico Ente);

Cat. D = € 133.411,42 (€ 177.036,95 compresi oneri a carico Ente);

Cat. EP = € 38.548,55 (€ 51.153,93 compresi oneri a carico Ente).

Tali risorse potranno assicurare, nel rispetto del principio della selettività, la progressione economica, ad una quota di dipendenti pari a circa il 41%, tenendo conto delle competenze professionali acquisite e dei risultati individuali.

In relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, la Progressione Economica all'interno della categoria avrà valore esclusivamente giuridico.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Conseguentemente l'eventuale passaggio alla posizione economica superiore non comporterà alcuna modifica stipendiale nel triennio 2011-2013.

Nell'esercizio finanziario 2014 le somme complessivamente accertate a seguito dello svolgimento delle procedure di Progressione Economica Orizzontale (PEO) verranno trasferite dal Fondo per le Progressioni Economiche e la Produttività Collettiva ed Individuale al pertinente Capitolo di Bilancio relativo agli stipendi del Personale Tecnico Amministrativo. Nel medesimo esercizio finanziario, a conclusione delle procedure relative alle progressioni economiche all'interno della Cat. EP per gli anni 2011, 2012 e 2013, il Fondo di cui all'art. 5 del presente Contratto, subirà una decurtazione di pari importo.

Nell'ambito della medesima Categoria, i passaggi alla posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso **meccanismi selettivi**, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui all'art. 82 del C.C.N.L. 16.10.2008.

Ai fini della partecipazione a detti meccanismi selettivi gli interessati debbono aver maturato alla data del 01/01/2011 due (2) anni di servizio effettivo a tempo indeterminato nella posizione economica immediatamente inferiore.

La relativa Procedura verrà attivata con l'emissione di un bando, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo nel sito web dell'Ateneo alla pagina dei concorsi del personale tecnico amministrativo, all'interno della quale verranno indicate le modalità e i termini, non inferiori comunque a venti (20) giorni, per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

I **Criteri di valutazione** sono quelli stabiliti nelle schede allegate (allegati n. 1, 2, 3, 4), che formano parte integrante del presente Contratto.

L'Amministrazione provvederà a redigere apposite graduatorie per ogni singola categoria e si procederà all'applicazione della P.E.O. fino ad esaurimento del budget previsto.

In caso di parità di merito si terrà conto dei seguenti requisiti:

1. anzianità nella posizione economica;
2. anzianità complessiva di servizio;
3. maggiore anzianità anagrafica.

Al fine di garantire la massima trasparenza della valutazione, si rinvia a quanto definito all'art. 7 del Presente Contratto rubricato "Informazione".

2) ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE DISAGIATE

€ 191.088,00 inclusi oneri a carico Ente (€144.000,00 esclusi oneri a carico Ente) per corrispondere le seguenti indennità:

- a. **ESIGENZE GENERALI DI ATENE0: € 17.118,30 inclusi oneri a carico Ente (€ 12.900,00 esclusi oneri a carico Ente) per compensare le prestazioni di lavoro straordinario effettuate esclusivamente per:**
- eventi di interesse generale di Ateneo (manifestazioni, convegni, conferenze) che si realizzano di norma presso il Polo Zanotto e la Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - esigenze legate al servizio autisti, portinerie, apertura biblioteche;
 - esigenze legate alla copertura dell'orario per l'intera giornata del Personale Ausiliario e amministrativo afferente alle Segreterie del Rettore e del Direttore Amministrativo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- b. INDENNITÀ DI TURNO: € 119.430,00 inclusi oneri a carico Ente** (€ 90.000,00 esclusi oneri a carico Ente) viene corrisposta un'indennità di turno diurno (€ 14,00) e serale (€ 20,00) corrisposte secondo i parametri definiti nell'Accordo del 18 maggio 2005 "compensi per la remunerazione di Particolari condizioni di disagio e rischio", così come modificato dall'accordo del 10/09/2008. In Particolare si ricorda di seguito la definizione di turno: "s'intende per turnazione ogni forma di scorrimento dell'orario di lavoro individuale giornaliero reso senza interruzione al di fuori del normale orario antimeridiano, che comporti il disagio della modifica dell'orario di lavoro nell'arco del mese".
- c. DISAGIO CHIMICO: € 19.905,00 inclusi oneri a carico Ente** (€ 15.000,00 esclusi oneri a carico Ente): tale istituto deve remunerare il personale impegnato nelle seguenti attività disagiate:
- attività che comportano contatti e/o manipolazioni di materiale biologico (escreti, secreti e liquidi biologici) o di animali da laboratorio;
 - condizioni ambientali richieste da Particolari lavorazioni che richiedono illuminazione esclusivamente artificiale, microclima e presenza di agenti chimici;
 - attività che comportano un notevole impegno fisico, quali, ad esempio, lavoro in posizioni obbligate, attività fisiche ripetitive e/o pesanti.
- Il personale adibito alle attività disagiate sopra descritte, individuato secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo "compensi per la remunerazione di Particolari condizioni di disagio e rischio", verrà remunerato con una quota mensile lorda pari a € 30,00. Gli importi vengono liquidati all'inizio dell'anno successivo a quello di competenza.
- d. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO: € 7.962,00 inclusi oneri a carico Ente** (€ 6.000,00 esclusi oneri a carico Ente): il personale afferente all'Ufficio Orientamento è impegnato annualmente in uscite presso le scuole superiori e nei Saloni di Orientamento alla scelta universitaria. Ognuna di queste uscite coinvolge almeno due (2) unità di personale del Servizio Orientamento e Tutorato e verrà remunerata secondo le modalità indicate nell'Accordo "compensi per la remunerazione di Particolari condizioni di disagio e rischio" nel seguente modo:
- per le uscite presso le Scuole Superiori con un compenso giornaliero lordo di € 40 pro-capite;
 - per i Saloni di Orientamento con un compenso giornaliero lordo di € 110 pro-capite.
- e. PRONTO INTERVENTO INFORMATICO: € 15.924,00 inclusi oneri a carico Ente** (€ 12.000,00 esclusi oneri a carico Ente): indennità da corrispondere al personale che svolge attività tecnico informatica, di norma sotto il coordinamento della Direzione Informatica di Ateneo, secondo quanto previsto dal "Regolamento per la remunerazione di Particolari condizioni di disagio e rischio".
- f. INDENNITÀ AUTISTI: € 6.635,00 inclusi oneri a carico Ente** (€ 5.000,00 esclusi oneri a carico Ente): indennità da corrispondere, secondo le modalità indicate nel "Regolamento per la remunerazione di Particolari condizioni di disagio e rischio", al personale che svolge il servizio di autista.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- g. **COMMISSIONI ELETTORALI: € 4.113,70 inclusi oneri a carico Ente** (€ 3.100,00 esclusi oneri a carico Ente): viene modificato l'art. 10 del "Regolamento compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" approvato con l'accordo integrativo del 10 settembre 2008 come di seguito specificato:
- ai componenti dei seggi elettorali e delle Commissioni Elettorali Centrali relativamente alle elezioni delle rappresentanze del personale universitario e studentesche negli Organi Accademici viene corrisposta una indennità pari a € 100,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro);
 - ai componenti dei seggi per la designazione dei componenti delle Commissioni Giudicatrici per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori viene corrisposta una indennità pari € 50,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro).

Tali indennità sono riferite all'intera durata dei lavori espletati dalle singole Commissioni.

Le Parti concordano fin d'ora che gli eventuali residui delle singole voci relative all'Istituto **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE DISAGIATE** andranno rinegoziati a conguaglio annuale fra le Parti.

3) **INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ PERSONALE CATEGORIA D:**

€ 812.124,00 inclusi oneri a carico Ente (€ 612.000,00 esclusi oneri a carico Ente).

Verrà corrisposta al Personale appartenente alla Categoria D, (a cui annualmente viene conferito l'incarico di Responsabile di Struttura o di Funzione Specialistica), secondo i criteri stabiliti nell'Accordo sottoscritto il 03 ottobre 2002, così come modificato dall'Accordo sottoscritto il 25 ottobre 2005 e dall'Accordo del 12 settembre 2006 di ridefinizione da 5 a 3 delle Fasce retributive per la definizione della Indennità di Responsabilità come di seguito indicate:

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo
1	0	599	€ 3.100,00
2	600	799	€ 4.130,00
3	800	1000	€ 5.165,00

Tale Indennità verrà corrisposta mensilmente nella misura dei due terzi dell'importo attribuito e, in applicazione dell'art. 91, comma 4, del CCNL del 16/10/2008, un terzo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Al fine di garantire la massima trasparenza della valutazione, si rinvia a quanto definito all'art. 7 del Presente Contratto rubricato "Informazione".

4) **PREMIO PRODUTTIVITÀ:**

€ 325.452,89 inclusi oneri carico Ente (€ 245.254,63 esclusi oneri carico Ente).

Potranno accedere al "premio di produttività" tutti i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, con rapporto di lavoro superiore ai sei mesi, appartenenti alle categorie B, C e D.

Il dipendente dovrà essere avvisato in corso d'anno qualora il responsabile della struttura di afferenza verifichi un livello di produttività non adeguato o migliorabile.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

La procedura di valutazione relativa al premio di produttività verrà attivata annualmente e concernerà la performance realizzata nel corso dell'anno.

La valutazione sarà effettuata direttamente dai responsabili delle singole strutture: Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Direttore Amministrativo, Dirigenti, Direttori dei Centri e Direttori delle Biblioteche mediante la compilazione della sottoriportata scheda di valutazione:

Quesito	Livello di Performance	punteggio
Il dipendente ha svolto i compiti assegnati gestendo tempi e risorse a propria disposizione in modo:	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3
Il dipendente ha dimostrato di saper lavorare in differenti situazioni, adattandosi alle esigenze del contesto in modo:	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3
Il dipendente ha dimostrato capacità di raggiungere gli obiettivi con un grado di autonomia e iniziativa:	<input type="checkbox"/> Non adeguato	0
	<input type="checkbox"/> Migliorabile	1
	<input type="checkbox"/> Adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Elevato	3

Il premio di produttività verrà erogato al personale che avrà riportato, in seguito alla valutazione, un punteggio uguale o superiore a 3 punti totali.

L'erogazione avverrà secondo il criterio capitario.

Al fine di garantire la massima trasparenza della valutazione, si rinvia a quanto definito all'art. 7 del Presente Contratto rubricato "Informazione".

5) I.M.A. - INDENNITÀ MENSILIZZATA DI ATENEO (art. 88 del C.C.N.L. 16.10.2008)
€ 722.234,07 inclusi oneri a carico Ente (€ 544.260,79 esclusi gli oneri a carico dell'Ente)

Lo stanziamento viene utilizzato per corrispondere l'indennità mensile prevista dall'art. 41, comma 4 del CCNL del 27 gennaio 2005, al personale a tempo indeterminato e determinato appartenente alle categorie B, C e D.

L'Indennità Mensilizzata di Ateneo è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione.

A decorrere dal 01 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 le quote mensili, calcolate secondo i criteri e le modalità previste dall'Accordo integrativo sottoscritto in data 18 maggio 2009, verranno corrisposte nella misura pari al 75% del singolo importo previsto nell'anno 2010.

L'Indennità Mensilizzata di Ateneo viene erogata a tutti i dipendenti ad esclusione del Personale che usufruisce di un periodo di aspettativa non retribuita, del Personale in aspettativa per dottorato di ricerca e proporzionalmente alla percentuale di retribuzione percepita (part-time, congedo parentale al 30%).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

RIEPILOGO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE CAT. B, C E D - CAPITOLO 01.02.070

Istituto	Importo esclusi oneri a carico Ente	Importo inclusi oneri a carico Ente
Progressioni economiche orizzontali	€ 0	€ 0
Attività Particolarmente disagiate - Esigenze di Ateneo	€ 12.900,00	€ 17.118,30
Attività Particolarmente disagiate - Turni Diurni e Serali	€ 90.000,00	€ 119.430,00
Attività Particolarmente disagiate - Disagio Chimico	€ 15.000,00	€ 19.905,00
Attività Particolarmente disagiate – Attività di Orientamento	€ 6.000,00	€ 7.962,00
Attività Particolarmente disagiate – Pronto intervento informatico	€ 12.000,00	€ 15.924,00
Attività Particolarmente disagiate - Indennità Autisti	€ 5.000,00	€ 6.635,00
Attività Particolarmente disagiate - Gettoni Commissioni	€ 3.100,00	€ 4.113,70
Indennità Mensilizzata di Ateneo	€ 544.260,79	€ 722.234,07
Premio produttività	€ 245.254,63	€ 325.452,89
Responsabilità D Responsabili di Struttura	€ 612.000,00	€ 812.124,00
Totale	€ 1.545.515,42	€ 2.050.898,96

Art. 5

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITÀ E.P. - CAPITOLO 01.02.090

Tale Fondo viene utilizzato per la corresponsione al personale della categoria EP, a cui annualmente viene conferito l'Incarico, di una Retribuzione di Posizione e di Risultato correlata alla valutazione prevista dall'Accordo integrativo sottoscritto il 03 ottobre 2002, così come modificato dall'accordo sottoscritto il 25 ottobre 2005. Secondo quanto previsto dal CCNL 27 gennaio 2005 e dall'Accordo Integrativo sottoscritto il 12 settembre 2006, la Retribuzione di Posizione viene articolata nelle seguenti tre fasce:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Fascia corrispondente alla posizione	Range punteggi		Importo
1	0	799	€ 7.800,00
2	800	999	€ 10.350,00
3	1000	1200	€ 12.900,00

In applicazione dell'art. 76, comma 4, del CCNL 16 ottobre 2008 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2007, l'importo della Retribuzione di Risultato eventualmente spettante è compreso tra il 20% e il 30% della Retribuzione di Posizione attribuita.

La Retribuzione di Risultato verrà corrisposta a seguito di apposita procedura di valutazione.

Voce	Importo esclusi oneri a carico Ente anno 2011	Importo con oneri a carico Ente anno 2011
Fondo Retribuzione di Posizione e Risultato personale cat. EP	€ 421.304,85	€ 580.000,00

Le Parti concordano che, qualora non si proceda all'assunzione nel corso dell'anno 2011 di nuove figure di Categoria EP, l'importo stanziato nel Fondo venga rinegoziato.

Art. 6 INCOMPATIBILITÀ

Le indennità relative a disagio chimico e attività di orientamento vengono assorbite dall'Indennità di Responsabilità eventualmente percepita dal personale di Categoria D di cui al punto 3.

Art. 7 INFORMAZIONE AL DIPENDENTE

Per ogni Istituto soggetto a valutazione, le Parti stabiliscono che il dipendente dovrà essere informato dal proprio Responsabile/Valutatore all'esito della valutazione attraverso idonee forme di comunicazione istituzionale. Il dipendente avrà 15 giorni di tempo per trasmettere al Direttore Amministrativo e, in copia conoscenza, al proprio Responsabile/Valutatore, formale e motivata opposizione, sulla quale si pronuncerà con provvedimento formale e definitivo il Direttore Amministrativo sentiti (anche in forma separata), il Responsabile interessato ed il dipendente, il quale, qualora convocato per un'audizione, potrà avvalersi di un rappresentante sindacale su conferimento di apposito mandato.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Art. 8 NORME TRANSITORIE FINALI

Le Parti statuiscono che il Trattamento Accessorio, così come costituito, verrà corrisposto nei limiti massimi del Fondo Trattamento Accessorio messi a disposizione annualmente nel Bilancio, su cui verrà effettuato annualmente un monitoraggio sui singoli Istituti in ordine all'andamento dei costi e sull'applicazione complessiva degli Istituti del presente Contratto Collettivo Integrativo.

Tutti i compensi, percepiti pro capite, relativi ai vari Istituti disciplinati nel presente Contratto Collettivo Integrativo potranno essere ridotti proporzionalmente in considerazione della capienza del Fondo stanziato, previa informazione alla Parte Sindacale.

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA:

Bettina CAMPEDELLI Pro-Rettore _____

Antonio SALVINI Direttore Amministrativo _____

Roberto BOTTIGLIA Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari _____

Sylvain NADALET Ricercatore di Diritto del Lavoro _____

PARTE SINDACALE PER LA R.S.U.:

Fabrizia BERTAZZI _____

Monica BERZACOLA _____

Marinella CASTELLINI _____

Andrea DI CLEMENTE _____

Cinzia GOATTIN _____

Alessia COLTRO _____

Enrico PIANA _____

Ileana Carla PIACENTINI _____

PER LE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI:

Sonia GIORIETTO (CGIL) _____

Manuela CALDERARA (CISL) _____

Marisa VERONESI (UIL) _____

Vincenzo LASCHERA (USB-PI) _____

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE
CATEGORIA C**

ALLEGATO 2

INDICATORI DI PONDERAZIONE	INDICATORI DI PONDERAZIONE DIFFERENZIATI	GRADO DI POSSESSO	PUNTEGGI ASSEGNATI
Formazione certificata e pertinente* (max 20 punti)	n. 1 attestato punti 15 più di 1 attestato punti 20		
Arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa (max 25 punti)	Attività prestata con abilità applicativa, di sfruttamento delle cognizioni (max 15 punti)	minimo (5 punti)	
		adeguato al ruolo (10 punti)	
		elevato (15 punti)	
	Autonomia operativa (max 10 punti)	minimo (3 punti)	
		adeguato al ruolo (7 punti)	
		elevato (10 punti)	
Qualità delle prestazioni individuali (max 20 punti)	Capacità di iniziativa organizzativa e propositiva volta al miglioramento dell'organizzazione del lavoro, capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento e ai mutamenti organizzativi (max 8 punti)	minimo (2 punti)	
		adeguato al ruolo (5 punti)	
		elevato (8 punti)	
	Propensione ai rapporti con l'utenza e allo sviluppo collaborativo (max 4 punti)	minimo (1 punto)	
		adeguato al ruolo (2 punti)	
		elevato (4 punti)	
	Grado di puntualità e precisione nell'assolvimento delle prestazioni (max 5 punti)	minimo (1 punto)	
		adeguato al ruolo (3 punti)	
		elevato (5 punti)	
	A cura del Direttore Amministrativo: Qualità complessiva delle prestazioni individuali (max 3 punti)	minimo (1 punto)	
		adeguato al ruolo (2 punti)	
		elevato (3 punti)	
Anzianità di servizio al 01/01/2011 nell'ultima posizione economica senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto** (max 15 punti)	2 anni = t 5		
	t > 2 anni 15		
Titoli culturali e professionali (max 20 punti)	incarichi istituzionali assegnati nell'ultimo biennio*** 5		
	Titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso (max 10):		
	laurea 6		
	laurea magistrale 8		
	dottorato di ricerca 10		
	corsi di formazione con attestato di profitto 5		
100			

* è sufficiente un attestato di frequenza

** sono esclusi dal computo dell'anzianità le assenze per aspettativa non retribuita o per dottorato superiori ai sei mesi globalmente considerati;

*** incarichi attribuiti con un atto formale a firma del Rettore o del Direttore Amministrativo

I soggetti dovranno essere in possesso di detti titoli alla data del 01.01.2011

